



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAEE158002

SARNO II

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'ambito territoriale del II Circolo Didattico di Sarno, comprende le zone di Lavorate, Cappella Vecchia e Serrazzeta , abbracciando in pratica un'ampia area periferica del Comune di Sarno che si sta rapidamente trasformando in una realtà sempre più complessa, con un'immigrazione straniera che ha apportato, anche nella scuola, nuovi processi da valutare e governare. Infatti sul territorio si rileva la presenza di un nutrito nucleo di cittadini extracomunitari, i cui figli frequentano la nostra scuola. Inoltre, tre bambini con disabilità certificata frequentano la Scuola dell'Infanzia. Sono nove, invece, gli alunni disabili che frequentano la Scuola Primaria, dove sono presenti anche due alunni DSA e undici BES. La tipologia socio-economico-culturale dell'utenza è abbastanza omogenea: i genitori dei nostri alunni praticano l'attività agricola intensiva, non mancano, però, attività industriali, soprattutto a carattere artigianale oltre che attività del settore terziario. Per quanto concerne l'istruzione, il titolo di studio prevalente fra i genitori rientra nella fascia della scuola dell'obbligo. La famiglia, ha ormai raggiunto un discreto livello socio-economico, collabora con la scuola che considera mezzo di elevazione culturale e miglioramento socio-economico. Pertanto la maggior parte dei genitori si mostra sempre più attenta, interessata e disponibile a prendere parte alle iniziative formativo - culturali, offerte dalla nostra scuola.</p>	<p>Gli alunni stranieri hanno poche opportunità di fruire di occasioni e spazi socializzanti, in quanto il territorio non è ben servito da trasporti pubblici. Nei singoli quartieri sono presenti poche aree verdi e pochi parchi giochi, non ci sono piste ciclabili.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino-sarnese e si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. E' situato in un territorio a cavallo tra le tre province di Napoli, Avellino e Salerno e occupa una posizione baricentrica rispetto ai capoluoghi campani ai quali è ottimamente collegata da autostrade e da strade statali e provinciali. La sua economia si basa principalmente su produzione agricola e industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La maggioranza della popolazione è di religione cristianacattolica; il comune appartiene alla diocesi di Nocera Inferiore-Sarno. Le tre parrocchie di Cappella Vecchia, Lavorate e Serrazzeta, rappresentano una risorsa educativa e un punto di riferimento per gli alunni della scuola. Il Comune si mostra molto vicino alla scuola contribuendo alle spese che sostengono le famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per la mensa e promuovendo numerose iniziative quali la rassegna teatrale scolastico-comunale "Parco...scenico", oltre a quelle volte alla promozione della legalità, Settembre in libri, mostre fotografiche, Anche l'azienda Sanitaria Locale ASL Salerno, partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica sostenendola con numerosi e proficui progetti volti a favorire la salute dei bambini, il Centro La Filanda Lars, l'azienda Agro Solidale Ulteriori risorse culturali sono rappresentate dalla biblioteca comunale e dal Museo archeologico della valledel Sarno</p>	<p>La scuola non può contare su strutture pubbliche attrezzate per attività sportive e ricreative. Il territorio manca di un cinema, ma è provvisto di un teatro di recente costruzione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAEE158002
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAEE158002
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAEE158002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAEE158002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAEE158002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAEE158002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche a disposizione della scuola sono costituite principalmente dal FIS. Altri finanziamenti provengono dai PON, POR. Gli edifici scolastici di tutti e tre i plessi sono stati recentemente ristrutturati. Essi constano di due piani: al piano superiore è collocata la scuola primaria, a quello inferiore la scuola dell'infanzia e il refettorio. Le tre strutture hanno ingressi differenziati per i due ordini di scuola e sono dotate di scale antincendio. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dall'utenza e dai docenti automuniti provenienti da altri paesi limitrofi e non. Nella sede della Direzione didattica, Cappella Vecchia, esiste anche un piano interrato dove sono posti gli uffici di segreteria e della direzione. L'ampio cortile antistante la scuola viene utilizzato in parte per il parcheggio delle automobili e come punto di raccolta in caso di evacuazione della scuola. Nello spazio sul retro di recente è stato realizzato un campetto di gioco per i bambini. Il plesso di Lavorate è dotato di pensilina antipioggia all'ingresso principale, e di aule adibite a laboratori. Il plesso di Serrazzeta è provvisto di un ampio cortile che circonda l'intera scuola, utilizzato come parcheggio, come punto di raccolta in caso di evacuazione e per attività ricreative. Tutte le aule della scuola primaria di tutti e tre i plessi, sono dotate di LIM e in ogni plesso è presente almeno una sala computer modernamente attrezzata e perfettamente funzionante.</p>	<p>Nonostante i recenti lavori di ristrutturazione e adeguamento per la messa in sicurezza degli edifici e per il superamento delle barriere architettoniche, gli edifici necessitano di un restyling nei locali interni e nelle aree esterne. Se è vero che i tre plessi scolastici sono facilmente raggiungibili in automobile, bisogna di contro registrare lo scarso servizio dei mezzi pubblici e l'assenza di un servizio di trasporto comunale per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Dal mese di Settembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, per favorire il distanziamento degli alunni, nel rispetto della normativa vigente, sono stati creati nuovi spazi per accogliere i gruppi classi/sezioni. Nei plessi di Cappella Vecchia e Lavorate, i refettori sono stati trasformati ognuno in due aule, realizzate con strutture in cartongesso e utilizzate per l'accoglienza dei bambini di scuola dell'infanzia. Nel plesso di Cappella Vecchia, è stata realizzata anche un'altra aula, all'interno dell'atrio che accoglie una sezione di scuola dell'infanzia, mentre per realizzare le nuove aule di scuola primaria, sono stati utilizzati gli spazi dei laboratori informatici e della biblioteca scolastica. In questo modo, quindi gli alunni sono stati privati di spazi didattici importanti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	155	79,0	2	1,0	38	19,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE158002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAEE158002	63	92,6	5	7,4	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.540	86,5	2.897	13,5	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE158002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
SAEE158002	-	0,0	7	11,9	27	45,8	25	42,4	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	422	2,6	2.654	16,3	5.852	35,9	7.373	45,2	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	3	4,2	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	8,5	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	8,5	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	56	78,9	68,2	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE158002	4	1	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	6,7	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	14	93,3	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE158002	11	0	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La quasi totalità degli insegnanti in servizio presso il II Circolo Didattico di Sarno, lavora con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza di essi vanta una continuità almeno decennale in questa istituzione. L'età media dei docenti va dai 35 ai 60 anni, molti sono laureati, tutti partecipano almeno a un corso di formazione professionale ogni anno. La maggior parte degli insegnanti possiede competenze informatiche e conosce una lingua straniera. Nella scuola ci sono anche alcuni docenti laureati all'ISEF e al Conservatorio. Quasi tutti i docenti di sostegno in servizio nel circolo sono laureati e hanno conseguito il titolo di specializzazione polivalente per il sostegno. Alcuni sono laureati in scienze della formazione primaria, con formazione specifica per l'infanzia o la primaria. Per l'anno scolastico 2021-2022, sono stati nominati n. 2 docenti di Scuola Primaria in qualità di organico Covid.</p>	<p>L'esiguità del fondo istituto e l'emergenza sanitaria Covid-19 non permettono di sfruttare appieno tutte le competenze interne alla scuola che potrebbero invece realizzare più progetti extracurricolari.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE158002	100,0	100,0	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,7	99,6	99,7	99,5	99,5	99,6	99,6	99,8	99,8	99,8
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE158002	0,0	1,2	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE158002	0,0	2,4	1,2	0,0	1,1
- Benchmark*					
SALERNO	2,3	1,5	1,1	1,1	0,7
CAMPANIA	2,6	2,0	1,5	1,4	0,9
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE158002	3,1	0,0	0,0	1,1	1,1
- Benchmark*					
SALERNO	2,8	1,7	1,4	1,5	0,9
CAMPANIA	3,0	2,3	1,9	1,6	1,1
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli alunni iscritti sono stati ammessi alla classe successiva e non sono stati registrati casi di abbandono. Nel corso dell'anno scolastico, il numero di alunni trasferiti risulta inferiore al numero di alunni in entrata . La nostra scuola attua un'attenta valutazione secondo criteri condivisi. E' stato elaborato un fascicolo sui criteri di valutazione degli alunni (redatto dalla funzione strumentale alla valutazione e adottato dal Collegio) che racchiude indicatori e giudizi condivisi che rendono omogenea nel Circolo la valutazione dei nostri alunni. Per le classi quinte, oltre alla compilazione del documento di valutazione, si è proceduto anche alla certificazione dei traguardi di competenza. Da un'attenta analisi dei quadri valutativi si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto buoni livelli di apprendimento e si evidenziano anche delle eccellenze. Per molti bambini in difficoltà, la maggior permanenza nell'ambiente scolastico, realizzata grazie all'attivazione del tempo pieno e ai progetti PON, POR e FIS ha apportato enormi benefici sul loro</p>	<p>Nella scuola è presente un gruppo di bambini con difficoltà di concentrazione e di attenzione che associato, in alcuni casi, a uno scarso impegno rallentano gli apprendimenti. Le difficoltà degli alunni emerse nel corso dell'anno scolastico spesso sono dovute a disagi socio-familiari e a difficoltà linguistico-espressive in quanto alunni stranieri. La sospensione delle attività didattiche in presenza, durante lo scorso anno scolastico, ha acuito le difficoltà dei suddetti alunni, anche se la scuola si è prontamente attivata, con tutti i mezzi previsti dalle normative vigenti, per supportare le famiglie e permettere agli alunni di partecipare alla DDI.</p>

apprendimento e sul loro comportamento. Per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, in caso di lockdown o in caso di momentanea sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza, viene effettuata la Didattica Digitale Integrata. La valutazione della DDI nella Scuola Primaria tiene conto di cinque aree specifiche: personale, didattica, cognitiva, sociale e metacognitiva.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le valutazioni a fine anno scolastico risultano equilibrate in tutte le classi dei tre plessi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAE158002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,2	↔	↔	↔	n.d.
SAEE158013 - Plesso	9,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158013 - 2 A	9,9	↓	↓	↓	n.d.
SAEE158024 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158024 - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE158024 - 2 B	48,5	↓	↓	↓	n.d.
SAEE158068 - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158068 - 2 A	74,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE158068 - 2 B	62,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,2	↔	↔	↓	2,1
SAEE158013 - Plesso	35,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158013 - 5 A	35,7	↓	↓	↓	-14,6
SAEE158024 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158024 - 5 A	54,4	↔	↔	↔	1,3
SAEE158024 - 5 B	53,8	↔	↔	↔	0,5
SAEE158068 - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158068 - 5 A	59,0	↑	↑	↑	9,1
SAEE158068 - 5 B	61,7	↑	↑	↑	8,5

Istituto: SAE158002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,2	↔	↔	↔	n.d.
SAEE158013 - Plesso	32,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158013 - 2 A	32,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE158024 - Plesso	35,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158024 - 2 A	39,3	↓	↓	↓	n.d.
SAEE158024 - 2 B	31,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE158068 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158068 - 2 A	77,3	↑	↑	↑	n.d.
SAEE158068 - 2 B	48,2	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,1	↔	↔	↓	0,9
SAEE158013 - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158013 - 5 A	48,9	↓	↓	↓	-0,3
SAEE158024 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158024 - 5 A	49,3	↓	↓	↓	-4,5
SAEE158024 - 5 B	50,5	↓	↓	↓	-3,9
SAEE158068 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE158068 - 5 A	51,6	↓	↓	↓	2,6
SAEE158068 - 5 B	68,0	↑	↑	↑	14,3

Istituto: SAAE158002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,2	↓	↓	↓	n.d.
SAAE158013 - Plesso	18,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158013 - 5 A	18,5	↓	↓	↓	-41,1
SAAE158024 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158024 - 5 A	70,9	↑	↑	↑	6,6
SAAE158024 - 5 B	66,7	↔	↑	↔	3,3
SAAE158068 - Plesso	40,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158068 - 5 A	4,1	↓	↓	↓	-52,2
SAAE158068 - 5 B	76,2	↑	↑	↑	12,5

Istituto: SAAE158002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,4	↔	↔	↓	n.d.
SAAE158013 - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158013 - 5 A	81,0	↑	↑	↑	10,4
SAAE158024 - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158024 - 5 A	76,5	↔	↔	↓	1,0
SAAE158024 - 5 B	78,8	↔	↔	↔	4,7
SAAE158068 - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAAE158068 - 5 A	81,0	↑	↑	↑	11,7
SAAE158068 - 5 B	74,7	↓	↓	↓	1,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAAE158013 - 5 A	100,0	0,0
SAAE158024 - 5 A	0,0	100,0
SAAE158024 - 5 B	19,0	81,0
SAAE158068 - 5 A	100,0	0,0
SAAE158068 - 5 B	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	41,1	58,9
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAAE158013 - 5 A	0,0	100,0
SAAE158024 - 5 A	20,0	80,0
SAAE158024 - 5 B	4,8	95,2
SAAE158068 - 5 A	8,3	91,7
SAAE158068 - 5 B	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,2	91,8
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE158013 - 2 A	11	0	0	0	0	9	3	0	0	0
SAEE158024 - 2 A	3	2	0	5	6	8	4	1	2	2
SAEE158024 - 2 B	4	2	3	3	2	9	4	1	0	1
SAEE158068 - 2 A	0	1	1	3	10	0	1	0	0	14
SAEE158068 - 2 B	3	2	3	1	8	4	0	5	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAEE158002	28,8	9,6	9,6	16,4	35,6	40,0	16,0	9,3	5,3	29,3
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE158013 - 5 A	10	1	0	0	0	1	7	3	0	0
SAEE158024 - 5 A	3	2	5	2	3	5	1	4	2	1
SAEE158024 - 5 B	3	7	5	1	4	7	4	2	2	5
SAEE158068 - 5 A	1	3	0	5	2	3	2	2	2	1
SAEE158068 - 5 B	0	2	4	3	3	1	1	1	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAEE158002	24,6	21,7	20,3	15,9	17,4	26,2	23,1	18,5	12,3	20,0
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE158002	60,0	40,0	56,0	44,0
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE158002	28,6	71,4	16,9	83,1
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAEE158002	73,3	26,7	1,9	98,1
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI relative all'A.S. 2020/2021, si evidenzia che: rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, sia in italiano che in matematica, le classi seconde del Circolo si attestano nella media nazionale. Le classi quinte risultano al di sotto della media nazionale in Italiano, in matematica e in inglese. Per le classi seconde, in italiano, una discreta percentuale di alunni raggiunge il livello 5, in matematica il livello 1. Gli alunni delle quinte, sia in italiano che in matematica, si distribuiscono abbastanza equamente tra le cinque categorie di livelli di competenze previsti, una leggera maggioranza si colloca al livello 1. Nella prova di</p>	<p>Alcune classi hanno registrato risultati al di sotto della media del circolo sia in italiano che in matematica. I risultati delle prove delle classi quinte in lingua inglese, sono peggiorate rispetto alla precedente rilevazione.</p>

ascolto della lingua inglese, poco più della metà degli alunni possiede un livello di apprendimento A1, mentre nella prova di lettura il livello di apprendimento A1 è posseduto dal 91% degli alunni. Per le classi seconde, la variabilità dei punteggi, sia in italiano che in matematica, risulta abbastanza elevata sia tra le seconde del Circolo, sia all'interno delle classi. Per le quinte, in italiano e matematica, la variabilità dei punteggi è contenuta tra le classi, risulta invece elevata all'interno delle classi. Nella prova di ascolto della lingua inglese, la variabilità dei punteggi è molto elevata tra le classi e più contenuta all'interno delle classi. Nella prova di lettura, invece, la variabilità dei punteggi risulta minima tra le classi ed elevata al loro interno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano delle classi seconde della scuola alle prove INVALSI risulta nella media nazionale, mentre in matematica è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I risultati delle classi quinte, invece, sono inferiori. La variabilità dei punteggi tra le classi quinte in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella della media del sud italia, la variabilità dei punteggi tra le classi seconde è invece superiore. I risultati delle singole classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di classi seconde e quinte che si discostano in negativo sia in italiano che in matematica. La quota di studenti delle classi seconde e quinte, collocata al livello 1 in italiano e in matematica è inferiore a quella della media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono tutte fondamentali ed equamente distribuite nel curricolo formativo della scuola. Tuttavia, le competenze trasversali alle discipline e quindi maggiormente prese in considerazione sono, oltre a imparare a imparare, le competenze previste dall'educazione civica. I criteri di valutazione delle competenze sono stati deliberati in seno al collegio dei docenti. E' stato previsto l'espletamento di almeno un "compito di realtà" per anno scolastico per una valutazione

Punti di debolezza

I docenti hanno previsto un numero ancora esiguo di "compiti di realtà", necessari invece per una valutazione piena e obiettiva delle competenze raggiunte. La valutazione nella scuola primaria, viene formulata attraverso un giudizio descrittivo. La scuola attua quanto indicato dalle Linee Guida sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

<p>delle competenze raggiunte da ogni singolo alunno, distinte per livelli. Nella scuola primaria I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica vengono condivisi dal Collegio dei docenti, che fa riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di Istituto, con particolare attenzione agli insegnamenti civici relativi alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale. Nella scuola dell'infanzia, invece, le insegnanti, attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, monitorano la conoscenza delle regole del vivere comune, il rispetto degli altri, l'adeguatezza dei comportamenti sul rispetto dell'ambiente e degli animali, l'acquisizione di sane abitudini igieniche e alimentari e l'utilizzo corretto di semplici strumenti tecnologici. La scuola ha abbracciato appieno il PNSD grazie al quale gli alunni hanno rafforzato le competenze digitali.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La nostra scuola, accogliendo i bambini dai 3 agli 11 anni, è attenta allo sviluppo delle competenze chiave europee, consapevole che sono questi i valori che vanno acquisiti fin da piccoli. Il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati sono obiettivi perseguiti fin dalla scuola dell'infanzia a cui tutti gli insegnanti lavorano in modo trasversale. Attenzione è rivolta all'acquisizione di un metodo di studio e di auto-orientamento, che sono essenziali per evitare il dropping out e, più in generale, i fallimenti nella carriera formativa dei nostri bambini che con elevata probabilità possono condurre alla fuoriuscita definitiva dal sistema formativo.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
SAEE158002	SAEE158013	A	37,46	↓	↓	↓	50,00
SAEE158002	SAEE158024	A	52,73	↔	↔	↓	80,00
SAEE158002	SAEE158024	B	54,46	↔	↔	↔	90,48
SAEE158002	SAEE158068	A	58,49	↑	↑	↑	80,00
SAEE158002	SAEE158068	B	61,72	↑	↑	↑	80,00
SAEE158002			54,04	↔	↔	↔	77,01

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
SAEE158002	SAEE158013	A	48,69	↓	↓	↓	56,25
SAEE158002	SAEE158024	A	49,31	↓	↓	↓	65,00
SAEE158002	SAEE158024	B	52,18	↓	↓	↓	95,24
SAEE158002	SAEE158068	A	49,96	↓	↓	↓	73,33
SAEE158002	SAEE158068	B	68,00	↑	↑	↑	73,33
SAEE158002			53,44	↔	↔	↓	73,56

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
SAEE158002	SAEE158013	A	181,12	↓	↓	↓	86,36
SAEE158002	SAEE158024	A	180,86	↓	↓	↓	95,45
SAEE158002	SAEE158024	B	164,08	↓	↓	↓	90,00
SAEE158002	SAEE158068	A	190,37	↔	↔	↓	93,33
SAEE158002	SAEE158068	B	180,50	↓	↓	↓	95,83
SAEE158002				↓	↓	↓	92,23

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
SAEE158002	SAEE158013	A	169,86	↓	↓	↓	86,36
SAEE158002	SAEE158024	A	160,91	↓	↓	↓	95,45
SAEE158002	SAEE158024	B	159,77	↓	↓	↓	90,00
SAEE158002	SAEE158068	A	190,71	↑	↑	↓	93,33
SAEE158002	SAEE158068	B	171,83	↔	↓	↓	95,83
SAEE158002				↓	↓	↓	92,23

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
SAEE158002	SAEE158013	A	187,17	↔	↔	↓	86,36
SAEE158002	SAEE158024	A	175,62	↓	↓	↓	95,45
SAEE158002	SAEE158024	B	167,28	↓	↓	↓	90,00
SAEE158002	SAEE158068	A	162,37	↓	↓	↓	93,33
SAEE158002	SAEE158068	B	169,85	↓	↓	↓	95,83
SAEE158002				↓	↓	↓	92,23

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
SAEE158002	SAEE158013	A	189,74	↔	↔	↓	86,36
SAEE158002	SAEE158024	A	173,77	↓	↓	↓	95,45
SAEE158002	SAEE158024	B	162,45	↓	↓	↓	90,00
SAEE158002	SAEE158068	A	194,97	↔	↔	↓	93,33
SAEE158002	SAEE158068	B	187,68	↔	↓	↓	95,83
SAEE158002				↓	↓	↓	92,23

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI degli studenti usciti dalla nostra scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, si evidenzia che sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica, la maggioranza degli esiti risulta al di sotto della media nazionale.	Le azioni intraprese per la verifica dei risultati scolastici conseguiti dagli ex studenti del Circolo sono ancora limitate e dovranno essere potenziate già a partire dal prossimo anno scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base al campione analizzato, si può affermare che nel corso degli studi i nostri alunni ottengono discreti risultati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	94,9	94,3	89,4

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Secondo Circolo di Sarno, attraverso un curriculum d'istituto verticale per competenze, ingloba la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa con la finalità di avere una cornice valoriale e organizzativa entro la quale collocare tutta l'attività della scuola. Nella prospettiva di un curriculum verticale progressivo, che deve accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia all'università, la nostra scuola favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per proporsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove, inoltre, il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali. All'interno del curriculum di scuola primaria, gli insegnanti organizzano percorsi diversificati e personalizzati per raggiungere i seguenti traguardi essenziali: una</p>	<p>Per la realizzazione di un reale curriculum verticale sarebbe auspicabile un miglior raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio. L'organizzazione della scuola non prevede dipartimenti disciplinari o docenti referenti di ambiti. La valutazione nella scuola primaria, viene formulata attraverso un giudizio descrittivo. La scuola attua, in modo progressivo, quanto indicato dalle Linee Guida sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.</p>

buona preparazione in italiano, in matematica e scienze e nella lingua inglese. L'insegnamento di Educazione Civica nel curriculum del II Circolo di Sarno, è considerato come azione insita di ogni disciplina secondo il principio della trasversalità con matrice valoriale coniugata con le materie di studio. I nuclei tematici di Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi delle materie d' insegnamento; infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia si incontrano ogni due mesi, per ricordare le attività curriculari, per sezioni parallele, previste dalla progettazione di istituto. I docenti della scuola primaria, invece, effettuano una progettazione settimanale ogni martedì, per ambiti disciplinari e classi parallele per tutte le discipline. Si incontrano, inoltre, ogni bimestre per la progettazione condivisa delle prove di verifica. Nel mese di giugno tutti i docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, rielaborano il curriculum di istituto apportando modifiche e miglioramenti adeguati alla normativa vigente. I docenti di scuola dell'infanzia annotano le osservazioni sistematiche dei bambini sul registro di sezione. Per gli alunni di cinque anni viene redatto un documento di valutazione con la descrizione dei traguardi raggiunti. Gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri e indicatori comuni per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso la somministrazione di prove strutturate all'inizio dell'anno scolastico (in ingresso), in itinere (bimestrali) e al termine (finali). Per la correzione delle prove sono adottati criteri comuni e condivisi. Alla fine di ogni mese i docenti progettano interventi didattici specifici atti al consolidamento dell'apprendimento disciplinare o al recupero. Per gli alunni di quinta è in uso il documento ministeriale per la certificazione delle competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il II Circolo Didattico di Sarno ha elaborato un proprio curriculum verticale per competenze, partendo dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono chiaramente esplicitate nel P.T.O.F. e sono strettamente connesse al curriculum. Nella scuola sono presenti gruppi di

lavoro suddivisi per classi parallele e ambiti disciplinari per la progettazione didattica, e una Figura Strumentale per la valutazione. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. La scuola utilizza il documento ministeriale per la certificazione delle competenze per gli alunni delle classi quinte. I docenti utilizzano regolarmente criteri e indicatori comuni per la valutazione e si incontrano ogni due mesi per progettare prove di verifica condivise. Inoltre mensilmente progettano interventi di consolidamento o di recupero. Gli esiti della valutazione vengono condivisi alla fine di ogni quadrimestre nell'ambito del collegio docenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8

Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	Sì	21,9	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

Punti di forza

Gli alunni della scuola primaria effettuano un tempo scuola di 27 ore settimanali, effettuate dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Nel plesso di Serrazzeta nelle classi II e III il tempo scuola è di 40 h settimanali. L'articolazione e la durata dell'orario scolastico rispondono appieno alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie. La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore

Punti di debolezza

A causa della mancanza di locali, la scuola non può adibire laboratori specifici per l'approfondimento scientifico ed espressivo. Pertanto tali attività vengono spesso svolte in aula oppure nell'atrio o in cortile. Nella scuola dell'infanzia le aule non sono ancora provviste di LIM. Nella scuola non è presente un mediatore di lingua araba, che agevoli la comunicazione tra genitori e insegnanti.

16.15 per i bambini che usufruiscono del servizio mensa, e dalle ore 8.15 alle 13.15 per quelli che frequentano solo il turno antimeridiano. Tutti e tre i plessi della scuola sono forniti di laboratori informatici ai quali tutti gli studenti possono accedere agevolmente. In ciascun plesso è presente una figura di coordinamento e gestione delle aule adibite a laboratorio e dei materiali in esse contenuti. Alla fine di ogni anno scolastico, un gruppo di docenti individuati dal Dirigente Scolastico, controlla e cataloga tutti i supporti didattici in dotazione ai singoli plessi scolastici. Viene stilato un elenco del materiale in giacenza e uno del materiale usurato da riparare e/o sostituire. Nel plesso della Direzione didattica è presente, una biblioteca utilizzata, all'occorrenza, dai docenti e dagli alunni. Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, gli insegnanti si avvalgono della continua sperimentazione di nuovi modi di fare scuola, anche attraverso la partecipazione a specifici corsi di formazione. Tra le numerose metodologie didattiche innovative, nella nostra scuola si utilizzano in particolare: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il learning by doing, la peer education e il circle time nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, PC ...). A tal proposito la scuola ha promosso percorsi formativi attraverso la partecipazione al PNSD, per favorire il consolidamento dell'uso delle nuove tecnologie. In collaborazione con il Comune, vengono attivati, progetti che promuovono la legalità e l'integrazione. Per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, la scuola ha stilato un piano e un regolamento per la DDI, che mette in atto durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza. All'inizio di ogni anno scolastico i genitori firmano un patto di corresponsabilità con la scuola. Tale documento contiene le linee guida relative alle corrette regole di comportamento degli alunni oltre che un vademecum per garantire un proficuo rapporto tra la scuola e la famiglia. La scuola è provvista di un regolamento scolastico che prevede eventuali sanzioni per i comportamenti scorretti degli alunni, contestualmente in tutte le classi si persegue la promozione delle competenze relazionali e sociali attraverso strategie specifiche di insegnamento di cittadinanza e costituzione e di un regolamento Covid-19 che descrive e definisce tutte le azioni previste dalle normative vigenti, per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione scolastica di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tutte le classi, in tutti e tre i plessi, utilizzano i laboratori a disposizione. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola persegue le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività curriculari ed extracurricolari che promuovono lo sviluppo delle capacità relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise con gli alunni e con i genitori, attraverso il patto di corresponsabilità e il regolamento di circolo.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione degli alunni svantaggiati che frequentano il secondo circolo di Sarno è curata in modo particolare dal GLI, offre consulenza ai colleghi relativamente agli alunni BES e DSA, monitora le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI. Nell'ottica della personalizzazione, la scuola propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. I docenti della scuola primaria, curricolari e di sostegno, promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo attraverso: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento significativo, la didattica dell'accoglienza e la didattica laboratoriale. Il progetto "Aree a forte processo migratorio" ha contribuito fortemente all'integrazione degli alunni stranieri, mentre il "Pon Competenze di base 2" e il Por "Scuola Viva" hanno contribuito a recuperare situazioni di disagio tra gli alunni, favorendone la piena integrazione. La scuola inoltre, per favorire l'inclusione, l'intercultura e la valorizzazione delle diversità aderisce al programma promosso d'intesa tra il MIUR e UNICEF Italia "Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi". Il Comune assicura alla Scuola la presenza di "figure" che supportano il lavoro dei docenti con i bambini disabili. I docenti curricolari e di sostegno, supportano gli alunni BES e DSA curando con attenzione, durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici, l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo; mettono in atto strategie di recupero; redigono un Piano Didattico Personalizzato per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle loro esigenze; redigono percorsi didattici individualizzati e personalizzati; attuano strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; adottano misure dispensative; attuano modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti; realizzano incontri in continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto. In seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, la scuola ha rivolto una particolare attenzione alle bambine e ai bambini disabili e con bisogni educativi speciali, attraverso una serie di interventi: • adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; • attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del</p>	<p>Gli enti preposti non mettono a disposizione della scuola un mediatore linguistico per accogliere adeguatamente gli alunni e le famiglie da poco in Italia. Le ore di contemporaneità sono scarse e spesso utilizzate per coprire gli insegnanti assenti, pertanto le occasioni di supportare gli alunni con difficoltà o potenziare quelli con particolari attitudini disciplinari, sono ridotte al minimo.</p>

dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali; • Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e attraverso la collaborazione con il Piano di zona e i servizi sociali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono mirate ed efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso progetti specifici e un curriculum inclusivo. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti	Sì	67,6	71,9	74,6

di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	8,1	10,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per il raccordo istituzionale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, il II Circolo di Sarno mette in atto le seguenti linee operative: Conoscenza scambievole del curriculum didattico delle scuole interessate; Attività mirate e comuni di formazione in servizio; Formulazione coordinata degli obiettivi dell'azione educativa e didattica; Ricerca di momenti di aggregazione (spettacoli, musica, manifestazioni, mostre, animazione); raccordo per la formazione delle classi prime della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado; corresponsabilizzazione dei genitori nelle fasi del raccordo. La scuola indirizza opportunamente i passaggi degli alunni da un grado scolastico a quello successivo e "orienta" i bambini verso lo sviluppo della creatività, del pensiero divergente, delle capacità progettuali e di scelta, di partecipazione a imprese comuni, di sviluppo di competenze trasversali e metacognitive, della socializzazione, della capacità di assumersi responsabilità ai fini dell'esercizio della cittadinanza attiva. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, partecipano a incontri con i Docenti e il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, con assemblee e giornate di "Open Day" durante le quali possono visitare le strutture scolastiche e avere informazioni e delucidazioni relative al PTOF, al Regolamento Scolastico e al Patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglie. I genitori degli alunni che lasciano la scuola primaria partecipano agli incontri organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio per avere una primo approccio con i docenti e le strutture che accoglieranno i loro figli. Per il corrente anno scolastico, tutte le azioni previste per le attività di open day saranno svolte in modalità on line attraverso videoriunioni effettuate tramite la piattaforma Zoom Meeting.</p>	<p>L'organizzazione scolastica non prevede incontri degli insegnanti dei vari ordini di scuola del primo ciclo di istruzione, per la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Pochi sono gli incontri per la condivisione del curriculum tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non essendo un istituto comprensivo, risulta difficoltoso per la scuola monitorare costantemente i progressi degli alunni durante il loro percorso scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate abbastanza bene. I docenti dei differenti ordini di scuola collaborano proficuamente. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola predispone percorsi finalizzati alla conoscenza di sè e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.831,8	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,9	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza

La nostra scuola definisce chiaramente all'interno del PTOF la sua mission rendendola nota a tutti gli stakeholders attraverso il sito della scuola, e ad uno scambio diretto e continuo tra i diversi soggetti. L'utenza è molto soddisfatta del dialogo con gli insegnanti, come è emerso dal monitoraggio d'istituto. Gli incontri degli organi collegiali per la condivisione di azioni programmate per il raggiungimento del successo formativo di ogni

Punti di debolezza

La scuola presenta delle carenze di strutture. La mancanza di una palestra attrezzata in tutti i plessi e di un campo sportivo esterno in due edifici scolastici, non consente appieno lo svolgimento delle attività di educazione fisica. Le attività sportive contribuiscono al miglioramento quotidiano dell'equilibrio fra corpo e psiche e nel contempo migliorano alcune doti quali la perseveranza e la determinazione. Avendo delle strutture adeguate e

alunno, sono molteplici. La scuola valorizza le iniziative promosse coinvolgendo le famiglie con manifestazioni, uscite sul territorio, laboratori di lettura condivisa, tutte occasioni di scambio che favoriscono anche la socializzazione tra i genitori, scuola e territorio. La scuola, grazie alla presenza costante del Dirigente Scolastico, ha la possibilità di progettare interventi a breve, a medio e a lungo termine. La progettazione della nostra scuola parte dalla definizione dell'offerta formativa fin dal mese di giugno definendo le linee di azione per il futuro anno scolastico sulla base dei risultati raggiunti e dei bisogni formativi evidenziati dagli alunni. Le proposte dei genitori vengono raccolte attraverso incontri e questionari. La progettazione, che impegna i docenti della scuola primaria per due ore a settimana, è essenziale per definire azioni condivise dal team docente: offre l'occasione per progettare attività laboratoriali interdisciplinari ed è fondamentale per strutturare il percorso a breve termine, tenendo ben chiaro anche gli obiettivi a lungo termine. I docenti sfruttano questo momento anche per confrontarsi su possibili percorsi extracurricolari. Gli scrutini sono momenti fondamentali per verificare se le azioni poste in campo sono state utili alla formazione degli alunni. Si confronta il punto di arrivo con quello di partenza per capire i progressi; si analizzano i dati della frequenza e la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Si predispongono questionari e focus groups che coinvolgono docenti e genitori per il gradimento. Nel rispetto delle competenze del collegio dei docenti, il DS, con incarichi specifici, definisce compiti e funzioni che svolgono le figure strumentali, i collaboratori da lui scelti, i referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Il DS, dando specifiche responsabilità, in base alle competenze di ognuno, valorizza il singolo docente facendolo sentire parte essenziale del sistema scuola. Sprona ad un confronto tra le varie parti prevedendo incontri periodici con tutte le funzioni strumentali e lo staff per la condivisione del lavoro svolto, delle problematiche emerse e delle proposte avanzate. Le finalità previste dal PTOF sono perseguite con professionalità e competenza.

sicure per la pratica dello sport, il bambino avrebbe una maggiore opportunità di interiorizzare i valori basilari per la società, quali lo spirito di gruppo e la solidarietà, nonché la tolleranza e la correttezza delle azioni, principi indispensabili per favorire un arricchimento della propria esistenza e un miglioramento del vivere quotidiano, che sono alla base della mission della nostra scuola. Tutte le attività degli O.O.C.C., le attività di progettazione dei docenti e le riunioni scuola-famiglia, vengono svolte in modalità di videoconferenza attraverso la piattaforma Zoom Meeting. Anche le giornate di Open day si svolgono on line attraverso videoconferenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli stanziamenti statali del FIS sono sempre più esigui. Per dare agli alunni uguali e maggiori opportunità didattico-educative, il dirigente scolastico, affiancato dalle professionalità presenti nel Circolo, investe tempo e energie per reperire risorse e aderire a iniziative promosse da vari Enti territoriali statali e/o privati.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di	0	0,0	6,5	4,7	5,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	100,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAAE158002		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	1	100,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAAE158002		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	100,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAAE158002		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti			16,5	14,9	19,6

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4,0	100,0	2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE158002		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	1	50,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAE158002		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6

Altro	No	9,6	15,0	23,0
-------	----	-----	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	49.3	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	19.9	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0.0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.7	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	21.2	9,0	7,4	8,2
Inclusione	6.8	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggioranza dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione del Piano Nazionale per la formazione dei docenti indetto dal polo formativo ambito 25 (SA). I docenti sono stati impegnati in corsi di formazione relativi a: Arte e musica; Progettare per competenze; Coesione sociale e CLIL. Tali corsi hanno avuto il merito di rendere l'ambiente di apprendimento sempre più a misura di ciascun alunno. La scuola inoltre ha promosso corsi di formazione relativi a: didattica innovativa, sicurezza Informatica ed emergenza Covid-19. I referenti per l'insegnamento dell'educazione civica, e altri due docenti (uno per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria) hanno partecipato al corso di formazione previsto dalle linee guida del Miur. Nei fascicoli personali dei docenti e del personale ATA sono inseriti gli attestati di formazione dei corsi frequentati e degli incarichi assegnati. Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze del collegio dei docenti, attribuisce compiti e funzioni in base agli interessi e alle competenze personali riscontrate e attestate dai docenti. Ad esempio, tende a valorizzare le varie professionalità assegnando deleghe per incarichi di coordinamento, incoraggiando il docente ad accettare nuove sfide e nuovi compiti per crescere professionalmente e umanamente. La nostra scuola incentiva il lavoro in gruppo. Innanzitutto la progettazione didattica è organizzata per classi parallele con momenti di</p>	<p>Non tutti i docenti si mostrano disponibili ad accettare incarichi di responsabilità in quanto si mostrano reticenti a mettere in gioco le proprie capacità. Purtroppo la nostra scuola è carente di spazi comuni, ulteriormente ridotti dalle modifiche apportate a causa dell'emergenza Covid-19, non esistono specifici punti di incontro per la socializzazione tra docenti. Quotidianamente gli insegnanti incontrano difficoltà per scambi di opinioni e per confronti, rimandando tutto all'incontro settimanale della progettazione. Uno spazio come la sala docente e/o delle riunioni, attrezzata e arredata in modo confortevole, contribuirebbe positivamente al benessere del singolo nell'ambiente di lavoro e alla costruzione di rapporti interpersonali a vantaggio del lavoro di equipe, anche se talvolta si riscontra che una minoranza di docenti è, per carattere e inclinazione personale, refrattaria a un lavoro di squadra o perchè gregaria o perchè naturalmente leader.</p>

incontro di Circolo una volta al mese e ogni settimana nell'ambito del plesso di appartenenza. Dall'analisi del sondaggio svolto tramite questionari strutturati, è stato possibile evincere che molti docenti sono favorevoli allo scambio di materiali e di pratiche educative e ritengono importante il lavoro di squadra.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il dirigente scolastico promuove la formazione ed è continuamente attento ad aderire a corsi organizzati da agenzie/enti presenti sul territorio. Le iniziative promosse sono adeguate ai bisogni formativi dei docenti. Gli incarichi, le funzioni e le deleghe sono assegnate in base alle inclinazioni dei docenti e alle competenze da essi certificate, nonché la capacità relazionale di ciascuno. Questo favorisce la creazione di una vera e propria comunità professionale dove ognuno occupa un ruolo in un lavoro di squadra che potrebbe ulteriormente crescere se la scuola disponesse di spazi più confortevoli per il confronto professionale tra colleghi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	1	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SAEE158002	SALERNO	CAMPANIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	Si	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	53,6	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	36,0	8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAEE158002	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nel corso degli anni, ha stipulato accordi con altre scuole per promuovere la formazione dei docenti. Significativa è stata l'esperienza dell'accordo con la rete di scuole "Ovunque siamo" inerente alla progettazione per competenza a cui hanno partecipato alcuni docenti del circolo sia della scuola dell'infanzia che della primaria, attivando una ricerca-azione in sezioni/classi campione. L'iniziativa, promossa dall'USR Campania, ha sensibilizzato sulla problematica il singolo docente che ha poi portato la propria esperienza a conoscenza di altri. Inoltre, i docenti hanno partecipato ai corsi di formazione previsti dal piano di formazione docenti 2016/19 promossi dalla scuola polo Ambito 25 (SA). Il PON-FESR 2014/2020 ha permesso la realizzazione di un atelier creativo nella sede della direzione didattica. Grazie al rapporto con il Piano di Zona (Azienda speciale consortile "Agro Solidale") la scuola riceve il supporto di specialisti per alunni con disabilità. Il piano dell'offerta formativa della nostra scuola è aggiornato, annualmente, in base alle richieste giunte dall'utenza tenendo ovviamente in considerazione le necessità didattiche e pedagogiche. Come è possibile evincere dal monitoraggio d'istituto, i genitori ritengono di essere adeguatamente informati delle attività didattiche offerte dalla scuola. Nell'ambito dei consigli di intersezione, di classe e del consiglio di circolo si</p>	<p>Le esperienze maturate all'interno delle reti da parte di piccoli gruppi di docenti, non hanno sempre una larga diffusione all'interno del circolo e le buone pratiche non vengono generalizzate in quanto molto spesso i corsi prediligono un sapere teorico tralasciando le attività laboratoriali. Un altro punto di debolezza è l'assenza di assegnazione da parte di enti/agenzie di mediatori linguistici che sono importantissimi per l'inclusione dei tanti alunni stranieri.</p>

discute delle scelte didattiche della scuola e sono analizzate le proposte dei genitori o, comunque, questi hanno la possibilità di contribuire alla valutazione delle proposte del corpo docente con spirito di confronto e di ascolto reciproco. Dal monitoraggio finale si evince la soddisfazione dei genitori espressa in termini di partecipazione e coinvolgimento nella vita scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni in base alle esigenze formative dell'utenza e dei docenti. Si confronta con le altre agenzie formative presenti sul territorio nonché con i genitori che contribuiscono con spunti, idee e proposte a migliorare l'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni.

Traguardo

Innalzare la media della classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare il monte ore di ciascuna disciplina in base alle esigenze formative degli alunni, alle richieste delle famiglie e alle risorse della scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzamento del livello medio dei risultati delle singole classi e del Circolo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere in ogni bambino la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare a imparare” che implica lo sviluppo della capacità di riconoscere le difficoltà incontrate, di prendere atto degli errori commessi e di conoscere i propri punti di forza su cui far leva per migliorare i processi e i risultati.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare i risultati dei giudizi sintetici del comportamento. Educare alla consapevolezza della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni di formazione rivolte al docente per quanto attiene prioritariamente la progettazione per competenze, ma anche per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e informatiche.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere in ogni bambino la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare a imparare” che implica lo sviluppo della capacità di riconoscere le difficoltà incontrate, di prendere atto degli errori commessi e di conoscere i propri punti di forza su cui far leva per migliorare i processi e i risultati.

3. Ambiente di apprendimento

Far vivere agli alunni la Costituzione come strumento reale per praticare la cittadinanza attiva. Educare alla salute e alla tutela dell'ambiente, promuovere una nuova mentalità di sviluppo sostenibile per l'ambiente. Sviluppare negli alunni la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rilevare gli esiti scolastici nella scuola secondaria di primo grado dei nostri alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Valorizzare le modalità di condivisione e di partecipazione dell'intera comunità professionale docente, interna ed esterna all'istituzione scolastica, anche attraverso scambi “professionali” tra scuole limitrofe.